

# **COMUNE DI ORUNE**

# Provincia di Nuoro

# PIAO PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E DI ORGANIZZAZIONE 2023-2025

# Sommario

Ri	ferin	nenti normativi	3
Ρi	ano	Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024	3
1.	S	cheda anagrafica dell'Amministrazione	3
2.	S	ezione 2: valore pubblico, performance e anticorruzione	3
	2.1	Valore pubblico	3
	2.2.	Performance	3
	2.3	Rischi corruttivi e trasparenza	20
	С	ontesto esterno	20
	С	ontesto interno	20
	Lá	a struttura organizzativa	20
	La	a mappatura dei processi	20
	Lo	e misure organizzative	25
		Codice di comportamento	25
		Rotazione del personale	26
		Formazione del personale	27
		Inconferibilità e incompatibilità. Incarichi extra-istituzionali	27
		Tutela del dipendente che segnala illeciti Whistleblowing	28
		Svolgimento attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro Pantouflage	29
		Commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna penale	29
		Astensione in caso di conflitto di interesse	30
		Patti di integrità	31
	La	a programmazione della trasparenza	31
3	S	ezione 3: organizzazione e capitale umano	32
	3.1	Struttura organizzativa	32
	0	Organigramma	32
	3.2	Organizzazione del lavoro agile	33
	С	ondizionalità e fattori abilitanti	33
	0	biettivi	34
	С	ontributi al miglioramento delle performance in termini di efficienza e di efficacia	34
	3.3	Piano triennale dei fabbisogni di personale	34
4	N	Monitoraggio	38

# Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data.

In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.

# Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024

# 1. Scheda anagrafica dell'Amministrazione

DENOMINAZIONE	Comune di Orune
INDIRIZZO	P.zza Remigio Gattu n. 14 – 08020 Orune (NU)
CODICE FISCALE	00161070917
PARTITA IVA	00161070917
TELEFONO	0784276823
EMAIL	protocollo@comune.orune.nu.it
PEC	protocollo@pec.comune.orune.nu.it

# 2. Sezione 2: valore pubblico, performance e anticorruzione

# 2.1 Valore pubblico

Sezione non dovuta per amministrazioni con meno di 50 dipendenti

# 2.2. Performance

Contiene la programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione, secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009.

#### 4

# Performance Organizzativa

Cod. (	Ob.	PO1				Perfo	ormance I	Individ	uale 🗆 <b>Perí</b>	formance Orga	anizzativa	ι⊠			
Cdr		Tutti	·	Respo	onsabile	Primario	Tutti			Altri Cdr o	oinvolti	Tutti			
Prima	-									Aitii Cai C	OIIIVOILI				
Indiriz	zzo Stra	tegico	Prevenzio (PIAO)	ne dell	a corruz	ione e traspa	arenza all	'intern	o del Piano	integrato di oi	rganizzazi	one e Attività		Cod.	
Missio	ne		Servizi ist	ituzion	ali, gene	rali e di gesti	one							01	
Progra	amma		Segreteria	genera	le									02	
			-				Obi	ettivo							
e dei	nuovi s	strumenti	ocedere all'agg di programma ale più ampia.			•	-							2024	2025
													$\boxtimes$		
Peso C	Obiettiv	О 77	iabili			Rilevanza		Ε	Esito		Assegna	ite Impegr	ate	Assorb	imento
		vai	iabiii		Alto	Medio	Basso	0							
Ammi	inistrato	ori Imp	ortanza		$\boxtimes$					Risorse					
		Imp	atto Esterno		$\boxtimes$				16	Finanziarie					
Λ : 1	1:	Coı	nplessità			$\boxtimes$									
Apical	11	Rea	lizzabilità			$\boxtimes$									
		-			Comp	ilazione a cu	ra del Dii	rigente	Responsabi	le Primario	-	-			
Pianifi	icazione	e esecutiva					Contri	buto	- Indicato	<b>.:</b>		Esito			
Fasi	Descri	izione			Cdr Re	esponsabile	%	Peso	maicato	rı		Atteso	Res	ο Δ	
01	di Settor condivisi	re/RPCT e dipo ione di c ruzione/Perform	di confronto tra Res endenti svolti nell'an ontenuti in te nance e valorizzazi	no per la ma di		Tutti	100%	100	REALIZ	ZZATO/PROC	GRAMM <i>A</i>	ATO 100%			
Totali	L				.i				Totali						
			Pe	rsonale	coinvo	lto: Tutti i I	Responsal	bili E.0	Q Refere	nti di ciascun S	Servizio	<u>.</u>	<u>i</u>	<u>i</u>	

#### Performance Organizzativa Cod. Ob. PO2 Performance Individuale Performance Organizzativa Performance Organizzativa Cdr Tutti Responsabile Primario Tutti Tutti Altri Cdr coinvolti Primario Indirizzo Strategico Informatizzazione: Transizione Digitale e Decreto Semplificazioni - CAD: Servizi on line, App IO, SPID. Adeguamento sito comunale e istanze online. Dematerializzare delle procedure - firma Cod. digitale - atti. Servizi istituzionali, generali e di gestione Missione 01 Statistica e sistemi informativi Programma 08 Objettivo Piano Transizione Digitale 2024 2025 2023 Risultato Atteso XPiano Transizione Digitale: perseguimento obiettivi locali 2023. Sviluppo servizi digitali e fruibilità sulla piattaforma. Peso Objettivo Rilevanza Esito Assegnate Impegnate Assorbimento Variabili Alto Medio Basso Amministratori Importanza X Risorse Impatto Esterno $\boxtimes$ Finanziarie 16 Complessità $\boxtimes$ Apicali Realizzabilità $\boxtimes$ Compilazione a cura del Dirigente Responsabile Primario Pianificazione esecutiva Contributo Esito Indicatori Descrizione Fasi Cdr Responsabile Peso Reso Δ Atteso Monitoraggio N. servizi online erogati dal portale Perseguimento obiettivi locali Tutti 01 istituzionale/n. servizi erogati 100% 100 100% 2023 N./Tipologie documenti informatici conservati digitalmente /n. tot documenti

			prodotti	
			N. servizi on line accessibili tramite SPID/n. tot. Servizi on line	
Totali			Totali	
	Personale coinvolto: Tutti i R	esponsabili E.Q	Referenti di ciascun Servizio	

# OBIETTIVO INDIVIDUALE TRASVERSALE

			<u> </u>	DILITIVOI	NDIVIDOF	LE INASVE	NOALL					
Cod. Ob.	TR1	Performa	nce Individua	le 🛛 Performa	ance Organiz	zativa 🗆						
Cdr Primario		·	Responsabi	ile Primario	Tutti		Altri Cdr o	coinvolti	Tutti			
Indirizzo Strateg	со	Program	mazione: cor	retta gestion	e e program	mazione delle	risorse finanzia	arie dell'en	te al fine di	Cod		
		garantire	e la qualità de	ei servizi svolt	i e il rispetto	o dei piani e de	ei programmi de	ella politica	ı	Coa	•	
Missione		Servizi ist	ituzionali e g	enerali di gesti	one					01		
Programma		Gestione	economica, fi	nanziaria, pro	grammazion	e provveditorat	to e controllo di p	gestione		03		
					Obiettivo E	secutivo						
		C	Garantire il m	niglioramento	della tempi	stica nella liqu	iidazione delle fa	atture				
				Risultat	o Atteso					202	2024	2025
Miglioramento te	mpistica –	Monitoraggi	io rispetto alle	e tempistiche p	orogrammate	per tutti i setto	ori			×		
Peso Obiettivo	Variab	ili	Rilevanza	l		Esito		Assegnate	e Impegr	ıate	Assorbin te o	
			Alto	Medio	Basso							
Amministratori	Import	tanza	×				Risorse				Assorbi	
	Impatt	o Esterno	×			20	Finanziarie					
A	Comp	lessità		×								
Apicali	Realizz	zabilità			×							
Compilazione a o	ura del Di	rigente Respo	onsabile Prim	ario	i	<u>i</u>	<u>i</u>	i	<u>i</u>			

	Pianificazione esecutiva		Contri	buto	Indicatori	Esito		
Fasi	Descrizione	Cdr Responsabile	%	Peso	Indicatori	Atteso	Reso	Δ
)1	Tecnico -: Rispetto tempistica 20 gg dall'acquisizione fattura alla trasmissione delle determina di liquidazione	Area Tecnica	33%	33	Realizzato/programmato: 20gg	100%		
)2	Amministrativo - Anagrafe - AAGG - Sociale: Rispetto tempistica 20 gg dall'acquisizione fattura alla trasmissione delle determina di liquidazione	Area Amministrativa	33%	33	Realizzato/programmato: 20gg	100%		
)3	Finanziario: Rispetto tempistica 5 gg dall'acquisizione della determina di liquidazione all'emissione del mandato	Area finanziaria e Sociale	33%	33	Realizzato/programmato: 5gg	100%		
Totali	<u> </u>		100%	100	Totali			

			AI	REA FINANZIARIA						
Cod. Ob.	F1	Performa	nce Individuale ⊠ Performa	ance Organizzativa 🗆						
Cdr Primario			Responsabile Primario	Puggioninu Pasqualin	Altri Cdr o	coinvolti	Tutti			
Indirizzo Strategi	со		mazione: corretta gestion la qualità dei servizi svolt					Cod	•	
Missione		Servizi ist	ituzionali e generali di gesti	one				01		
Programma		Gestione	economica, finanziaria, pro	grammazione provvedito	ato e controllo di	gestione		03		
		-		Obiettivo Esecutivo						
			Riorga	nizzazione Area finanzia	ıria					
			Risultat	o Atteso				202 3	2024	2025
Istituzione Uffic	io Person	ale unico nel	l'ambito del Servizio/sett	ore Finanziario				×		
Peso Obiettivo	eso Obiettivo Variabili Rilevanza Esito Risorse Finanziarie Assegnate Impeg									

Esito

Atteso

100%

100%

Reso

Δ

# Performance Individuale

Formazione Specifica

Attribuzione

organizzazione

Amministratori

Apicali

Fasi

01

02

Totali

Importanza

Complessità

Realizzabilità

Descrizione

atti

Compilazione a cura del Dirigente Responsabile Primario

Pianificazione esecutiva

di

Impatto Esterno

			AR	EA FINANZIARIA						
Cod. Ob.	F2	Performar	nce Individuale 🗵 Performa	ance Organizzativa 🗆						
Cdr Primario		i.	Responsabile Primario	Puggioninu Pasqualina	Altri Cdr coinvolti					
Indirizzo Stra	itegico	Gestione	efficiente entrate: accerta	menti tributari a regime	<u>i</u>	Cod.				
Missione		Servizi ist	ituzionali e generali di gesti	one		01				
Programma		Gestione o	delle entrate tributarie e ser	vizi fiscali		04				
Obiettivo Esecutivo										

Medio

Cdr Responsabile

Area finanziaria

Area finanziaria

Basso

20

Totali

Indicatori

Realizzato/programmato

Realizzato/programmato

X

%

50%

50%

100%

Contributo

Peso

50

50

100

Personale coinvolto: Puggioninu Pasqualina - Antonello Picconi

Alto

X

X

X

micro-

# Gestione efficiente entrate

·

202 2024 2025

				Risultato	Atteso						3		
Predisposi	izione proced	limento per gest	ione int	erna Servizio Trib	ervizio Tributi con conseguente reclutamento risorsa dedicata						$\boxtimes$		
Peso Obiet	ttivo Va	riabili	Rilev	vanza		E	Esito		Assegnate	Impegna	ate	Asson	biment
			Alto	Medio	Basso								
Amministr	ratori Im	portanza	$\boxtimes$					Risorse					
	Impatto Esterno ⊠ □ □					Finanziarie							
Α • 1•	Со	omplessità		$\boxtimes$									
Apicali	Re	alizzabilità			$\boxtimes$								
Compilazio	one a cura del	l Dirigente Respo	onsabile	Primario	i				<u> </u>	i		<u>i</u>	
	P	ianificazione ese	cutiva		Contr	ibuto		Indicator	:	Esito			
Fasi	De	escrizione		Cdr Responsabile	%	Peso		indicator	1	Atteso	Res	SO	Δ
01 Inte	rnalizzazione serv	vizio		Settore Finanziario	50%	50		Entro l'an	no	100%	$\boxtimes$		
02 Avv	rio procedure reclu	utamentoz		Settore Finanziario	50%	50		Entro l'an	no	00%			
Totali			-		100%	100	Totali						
			Pers	sonale coinvolto: P	uggionin	u Pasqu	ıalina – A	ntonello Piccon	ii				

# Performance Individuale

# **AREA SOCIALE**

Cod. Ob.	S1	Performa	ice Individuale ⊠ Performa	nce Organizzativa □		
Cdr Primario			Responsabile Primario	Farina Maria Caterina	Altri Cdr coinvolti	
Indirizzo St	rategico	Misure v	olte a garantire piena el	ficienza ed efficacia dei ser	vizi sociali	Cod.
Missione		Diritti soc	iali, politiche sociali e fami	glia		12

1	$\cap$
1	u

Program	nma	Interventi	per sog	getti a r	ischio di esclu	sione so	ciale					04		
		·			O	biettivo	Esecu	ıtivo			-			
				Misur	e volte a ga	rantire	rispo	ste alla ger	nitorialità					
					Risultato A	tteso						2023	2024	2025
Attivaz	zione Servi	zio Baby Parking										×	×	×
Peso Ob	biettivo	Variabili	Rile	vanza			-	Esito		Assegnate	Impeg	nate	Assort o	iment
			Alto	)	Medio	Basso								
Ammin	istratori	Importanza	×						Risorse					
	Impatto Estern Complessità	Impatto Esterno	⊠					16	Finanziarie					
۸ ۰ ۱۰		Complessità			⊠									
Apicali		Realizzabilità			×									
Compila	azione a cu	ra del Dirigente Respo	nsabile	Primari	.O	<u>i</u>			i		<u>i</u>			
		Pianificazione esec	cutiva			Contri	ibuto		Indicator	:	Esito			
Fasi		Descrizione		Cdr Re	esponsabile	%	Peso	)	maicator	1	Atteso	Re	so Δ	7
01 (	Chiusura	procedure	per	Area							100%			
	l'attivazioı parking	ne del Servizio di	baby		o Sociale	100%	100		Entro 31.12	2.23				
Totali						100%	100	Totali						
				Persona	le coinvolto:	Respon	sabile	Farina Ma	ria Caterina		<u>t</u>	············		

# Performance Individuale

# **AREA SOCIALE**

Cod. O	Db.	S2	Performa	nce Indi	viduale 🛭 Perfori	nance Orga	anizzati	va 🗆						
Cdr Primari	rio			Respo	onsabile Primario	Farina	Maria	Caterina	Altri Cdr o	coinvolti				
	zzo Strate	gico	Misure v	olte a	garantire piena	efficienza	ed eff	icacia dei	servizi sociali		(	Cod.		
Mission					litiche sociali e far						1	12		
Progran	mma		1		getti a rischio di e		ociale				C	)4		
			<u>i</u>			Obiettiv		tivo						
					Misure volte a g	arantire il	contras	to dello sp	opolamento					
					Risultat	o Atteso					2	2023	2024	2025
Gestio	ne Bando	e Doman	ıde								[	X	×	×
Peso O	biettivo	Variabil	i	Rile	vanza		]	Esito		Assegnate	Impegn	ate	Assorb o	iment
				Alto	) Medio	Basso	1							
Ammir	nistratori	Importa	nza	×					Risorse					
		Impatto	Esterno	×				20	Finanziarie					
۸ ، ۱۰	,	Comple	ssità		×									
Apicali	l	Realizza	ıbilità			×								
Compil	lazione a cı	ıra del Diri	gente Respo	onsabile	Primario	i	i		<u>i</u>		i		<u>.i</u>	
		Pianifi	cazione ese	cutiva		Conti	ributo		Indicator		Esito			
Fasi		Descrizi	ione		Cdr Responsabil	e %	Peso		mulcator	<u>l</u>	Atteso	Res	50 Δ	
01					Area						100%			
	Gestione 1	Bando e D	omande		Amministrativa Servizio Sociale	- 100%	100		Entro 31.12	.23				
Totali					<u>i</u>	100%	100	Totali						
				1	Personale coinvol	to: Respon	ısabile I	Farina Mar	ria Caterina –		<u>i</u>		<u>i</u>	

# 12

# AREA SOCIALE

Cod. (	Ob.	S3 P	Performano	ce Indi	viduale ⊠ Performa	nce Organ	nizzativ	7a □						
Cdr		<u> </u>		Respo	nsabile Primario	Farina 1	Maria	Caterina	Altri Cdr c	oinvolti				
Prima	rio								7 Hill Cui c	Omvoiti				
Indir	izzo Strat	egico N	Misure vo	lte a	garantire piena ef	ficienza	ed eff	icacia dei s	servizi sociali			Cod.		
Missic	one	Ι	Diritti socia	ali, pol	itiche sociali e fami	glia						12		
Progra	amma	I	nterventi p	er sog	getti a rischio di esc	lusione so	ciale					04		
						Obiettivo	Esecu	tivo						
						PN	RR							
					Risultato	Atteso						2023	2024	2025
Gesti	one Fondi	sport e disabil	ità									$\boxtimes$	×	×
Peso (	Obiettivo	Variabili		Rile	vanza		]	Esito		Assegnate	Impeg	nate	Assort 0	iment
		, without		Alto	Medio	Basso								
Amm	inistratori	Importanz	a	×					Risorse					
		Impatto Es	sterno	×				20	Finanziarie					
A:	1:	Complessi	tà		×									
Apica	11	Realizzabil	lità			×								
Comp	oilazione a c	ura del Dirige	nte Respor	ısabile	Primario	<u>i</u>	k				t			
		Pianificaz	zione esecu	ıtiva		Contri	buto		Indicatori		Esito			
Fasi		Descrizion	ie		Cdr Responsabile	%	Peso		indicatori	L	Atteso	Re	eso 🛮 🕹	1
01	Monitora	aggi			Servizio Sociale	100%	100		quadrimestr	ali	100%			
Totali	<u> </u>					100%	100	Totali						
				P	Personale coinvolto	: Respons	abile I	arina Mar	ia Caterina –		<u>L</u>	<u>i</u>	<u>i</u>	

# AREA AMMINISTRATIVA

Cod. Ob.	-	<b>A</b> 1			Per	formance l	Individ	uale 🏻 Pe1	rformance Orga	nizzativa 🗆				
Cdr	Area	Amminis	trativa	Responsabile	Primario	Farina N	Iaria C	Caterina	Altri Cdr o			Tutti		
Primario									Altri Car (	coinvoiti				
Indirizzo St	rategico		_	gli organi pol pieno svolgi	_				ınale e Consigl	io Comunale	al fine di		Cod.	
Missione				tuzionali, gen			iazione	ponerca:					01	
Programma				sistemi infor									-	
110814111114			otatistica c	31300111 1111011		Ohie	ettivo						•	
Transizione	al Dioi	tale				CDI							Cod.  01 08  2024 2  Assorbimo	
110110121011	<i>u</i> 2.5.				Risultato	Atteso						2023	2024	2025
						7 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1						2429		2020
Adesione ai servizi al cit		standard d	i sito comu	inale e servizi	digitali al citt	adino che	consent	iranno il n	niglioramento d	ell'esperienza	utente dei	$\boxtimes$		
Peso Obiett	ivo	Variabili			Rilevanza		Е	sito		Assegnate	Impegn	ate	Assorbi	mento
		v ariabili		Alto	Medio	Basso	)							
Amministra	tori	Importan	za	$\boxtimes$					Risorse					
		Impatto E	Esterno	$\boxtimes$				20	Finanziarie					
A · 1·		Compless	sità	$\boxtimes$										
Apicali		Realizzab	ilità			$\boxtimes$								
	<u>i</u>			Com	pilazione a cı	ıra del Dir	igente l	Responsabi	ile Primario		<u>i</u>	<u>I</u> .		
Pianificazio	ne esecut	tiva			-	Contrib					Esito			
Fasi Desc	rizione			Cdr R	Lesponsabile	%	Peso	Indicate	ori		Atteso	Reso	ο Δ	
01 Perso	eguimen	to obiettiv	ri locali 202		AAGG	100%	100	R	lealizzato/progi	ammato	100%			
Totali				<u>i</u>		100%	100	Totali						
						Personale	coinvo	olto			<u>1</u>	<u> </u>	<u>i</u>	
	Das		EO E	wina Mawia C	atorina Val	orio Dili	Morro	ldu Ciava	nna – Deiana I	uniona Tala	nac Antor	.alla		

#### 14

# AREA AMMINISTRATIVA

Cod. Ob.	A2	Performa	nce Indi	viduale ⊠	l Performan	ce Organizz	ativa							
Cdr Primario			Respo	onsabile P	rimario	Farina Ma	ria Ca	aterina	Altri Cdr c	oinvolti				
Indirizzo Strategio	co	Servizi ar	nminist	rativo-cu	ılturali				<u>i</u>	i		Cod	-•	
Missione		Organi Ist	tituzion	ali								01		
Programma		Segreteria	general	e								02		
					(	Obiettivo Es	ecutiv	О						
		EVENT	'I CUL'	ľURALI	"Poetas ed	emigratos -	- Oru	ne terra o	di confine - Pa	rzas in ainas				
					Risultato	Atteso						202 3	2024	2025
												×		
Peso Obiettivo	Variabili		Rile	vanza			Esi	to		Assegnate	Impeg	gnate	Assorb o	iment
			Alto	)	Medio	Basso								
Amministratori	Importan	ıza	×						Risorse					
	Impatto l	Esterno	X					20	Finanziarie					
A · 1·	Comples	sità			X									
Apicali	Realizzab	oilità			×									
Compilazione a c	ıra del Dirig	ente Respo	onsabile	Primario		i	i		<u>i</u>	i	i		<u>i</u>	
	Pianific	azione ese	cutiva			Contribut	to		Indicator		Esito			
Fasi	Descrizio	one		Cdr Res	ponsabile	% P	eso		maicatori	l	Attes	o Res	so $\Delta$	

-	_
- 1	۱.
_	_

01	Realizzazione eventi nel rispetto del Se	ervizio vigilanza	100%	100	Report finale	100%	
	cronoprogramma 2023		100%	100	Realizzato/programmato		
Totali			100%	100	Totali		

Personale coinvolto: Pili Valeria - Moreddu Giovanna - Deiana Luciana - Talanas Antonello

# AREA LLPP

		7-0										
Cod. Ob.	T1			Pe	erformance I	ndividuale 🛛 1	Performance C	Organizzativa [				
Cdr Primario	Area Tecn	ica	Responsabile P	rimario	Giovannan	tonio Barmin	a Altri Cdr o	coinvolti				,
Indirizzo Strate	egico	Amministr	azione del servi	zio di gesti	one del patri	monio dell'Ent	te.	<u>.</u>			Cod.	
Missione		Servizi istit	uzionali, genera	ali e di gesti	ione						01	
Programma		Ufficio Tec	enico								06	
		<u>i</u>			Obie	ettivo				<u> </u>		
			Attuazione	piani e Pr	ogrammi de	ella politica cro	onoprogramn	na 2023				
				Risultato	Atteso					2023	2024	202
Attuazione O	OPP 2023: (	OOPP:										
FONDO PNE	RR efficienta	mento energ	getico:									
• Manut	enzioni stra	de rurali								$\boxtimes$		
• Are de	gradate rifit	ıti										
• Riqual	ificazione ar	ee abitate										
• Realizz	zazione acqu	e bianche vi	a Deffenu									
Peso Obiettiv	o v	ariabili	]	Rilevanza		Esito		Assegnate	Impegr	ıate	Assorb	imento
	<b>V</b>	arraviii	Alto	Medio	Basso		Risorse					
Amministrato	ri Im <sub>l</sub>	ortanza	×			20	Finanziarie					
	Impat	to Esterno	$\boxtimes$									
			1									

16	
----	--

				A LLPP				
		Responsabile/E.Q		nale Coinv nnantonio	volto Barmina – Fabrizio Mura			
	Totali		100%	100	Totali			
01	Report trimestrale	Settore tecnico	100%	100	Realizzato/programmato	100%		
Fasi	Descrizione	Cdr Responsabil	%	Peso	maicatori	Atteso	Reso	Δ
	Pianificazione esecut	iva	Cont	ributo	Indicatori		Esito	
	·	Compilazione	a cura del	Dirigente	Responsabile Primario		-	
Apicai	Realizzabilità		$\boxtimes$					
Apical	: Complessità							

Cod. Ob.	Т	2 Perfor	rmance Individuale 🗵 🛚	Performa	ınce Organizz	ativa □						
Cdr			Responsabile Pri	imario	Giovannan	tonio Barmina	Altri Cdr o	oinvolti				
Primario							Altri Car (	COHIVOILI				
Indirizzo Stra	ndirizzo Strategico Gestione efficiente attività Polizia Locale											
Missione	Missione Ordine Pubblico e sicurezza											
Programma	gramma Polizia locale e amministrativa											
	Obiettivo Esecutivo											
				(	Controlli e v	erifiche						
				Risultato	Atteso					202	2024	2025
				Kisuitati	3 Atteso					3		
Implementaz	ione pre	esidio Territor	io							×		
Peso Obiettiv	0 ,	Variabili	Rilevanza Esito B. Assegnate Impegi									iment
		v ariabili	A 1.	ът 1	D		Risorse				0	
Amministrato	ori —		Alto	Medio	Basso	20	Finanziarie					
Amministratori	I	mportanza										

1	-
_	_ /

	Impatto Esterno	X							
Λ : 1:	Complessità								
Apicali	Realizzabilità		×						
Compi	lazione a cura del Dirigente Respo	nsabile Prima	rio			***************************************			
	Pianificazione esec	utiva		Contributo		Indicatori	Esito		
Fasi	Descrizione	Cdr I	Responsabile	%	Peso	marcatori	Atteso	Reso	Δ
01	Monitoraggio controlli Servizio vigilanza				100	Report finale Realizzato/programmato	100%		
Totali		<u></u>		100%	100	Totali			
			Personale coi	nvolto: (	Ciriaco S	Sanna Coccone	<u>.</u>		

# Performance Individuale

# AREA TECNICO MANUTENTIVA

Cod. Ob.	10110111111110								
Cdr Primario		Responsabile Primario	Giuseppe Pittalis	Altri Cdr coinvolti					
Indirizzo Str	ategico	Amministrazione del servizio di ge	estione del patrimonio dell'En	te.	Cod.				
Missione	Missione Servizi istituzionali, generali e di gestione								
Programma		Ufficio Tecnico			06				
			Obiettivo Esecutivo						
			Servizi Cimiteriali						
		Risul	tato Atteso		202 3	2024	2025		

Digitalizzazione	su piattaforma del cir	nitero c	omunale							×		
Peso Obiettivo	Variabili	Rile	vanza		I	Esito		Assegnate	Impegna	ate	Assorl o	biment
		Alto	o Medio	Basso								
Amministratori	Importanza	×					Risorse					
	Impatto Esterno	×				20	Finanziarie					
۸ : 1:	Complessità 🗆		X									
Apicali	Realizzabilità		×									
Compilazione a ci	ıra del Dirigente Respo	onsabile	Primario		i				<b>i</b>			
	Pianificazione ese	cutiva		Contr	ibuto		Indicator	:	Esito			
Fasi	Descrizione		Cdr Responsabile	%	Peso		marcator	1	Atteso	Res	50 Z	1
01 Formazione Necroforo Servizio vigilanza		100%	100	R	Report fin ealizzato/prog		100%					
Totali			i	100%	100	Totali						
		Pers	sonale coinvolto: Ni	cola Cos	seddu -	- Necrofor	ro Franco Farin	a	<u>:</u>	·····	<u>.</u>	

# Performance Individuale

# AREA TECNICO MANUTENTIVA-SUAPE

Cod. Ob.	U2	Performa	Performance Individuale ⊠ Performance Organizzativa □								
Cdr Primario			Responsabile Primario	Giuseppe Pittalis	Altri Cdr coinvolti						
Indirizzo Stra	tegico	Amminist	trazione del servizio di gesti	one del patrimonio dell'Ente.		Cod.					
Missione		01									

4	1
	1

Prograi	mma	Ufficio Te	ecnico									06		
					(	Obiettivo	Esecu	ıtivo						
						Suap e	ediliz	ia						
					Risultato	Atteso						202 3	2024	2025
Digital	lizzazione p	pratiche edilizie: gesti	ione a 1	egime								X		
Peso O	Obiettivo Variabili Rilevanza Esito Assegnate Impegnat								ate	Assorbiment o				
			Alto	)	Medio	Basso								
Ammir	Amministratori	Importanza	×						Risorse					
		Impatto Esterno	×					16	Finanziarie					
۸ ۰ ۱۰	•	Complessità			X									
Apicali	l	Realizzabilità			X									
Compi	lazione a cu	ıra del Dirigente Respo	onsabile	Primario						i	<u>L</u>	<u>i</u>		
		Pianificazione esec	cutiva			Contri	buto		Indicator	<u>:</u>	Esito			
Fasi		Descrizione		Cdr Resp	ponsabile	%	Pesc	)	indicator	1	Atteso	Res	ο Δ	
01					100%	100		Report fin Realizzato/prog		100%				
Totali				į		100%	100	Total	i					
		Persona	ale coir	ivolto: - R	Responsabil	e - Coss	eddu	Nicolò Sa	alvatore - Meloni	Gianpietro	<u>i</u>	<u>i</u>	i .	

## 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

# Contesto esterno

L'analisi del contesto esterno ha come duplice obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi e, al tempo stesso, condizionare la valutazione del rischio corruttivo e il monitoraggio dell'idoneità delle misure di prevenzione.

Il Comune di Orune è un Comune di circa 2150 abitanti (dati al 31/12/2022), con una percentuale elevata di persone anziane. Il contesto economico si caratterizza per la diffusa e prevalente presenza di aziende agro pastorali, con la presenza di diverse importanti attività artigianali e commerciali. Non si rileva, nel territorio, la presenza di criminalità di tipo organizzato e strutturato che possa influire sulla regolare ed imparziale attività dell'amministrazione comunale.

#### Contesto interno

L'analisi del contesto interno riguarda gli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione per processi che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruttivo ed è volta a far emergere, da un lato, il sistema delle responsabilità, dall'altro, il livello di complessità dell'amministrazione. Entrambi questi aspetti contestualizzano il sistema di prevenzione della corruzione e sono in grado di incidere sul suo livello di attuazione e di adeguatezza.

#### La struttura organizzativa

Tabella 1 Struttura Organizzativa

Organi di indirizzo politico	Struttura tecnico-amministrativa					
Consiglio Giunta Sindaco	Segretario comunale	Resp. Area Amm.va Resp. Area Finanziaria Resp. Area Servizi Sociali Resp. Area Tecnica — LL.PP. Polizia municipale Resp. Area Tecnica — Edilizia Privata - Manutenzioni				

# La mappatura dei processi

L'aspetto centrale e più importante dell'analisi del contesto interno, oltre alla rilevazione dei dati generali relativi alla struttura e alla dimensione organizzativa, è la cosiddetta mappatura dei processi, consistente nell'individuazione e analisi dei processi organizzativi. L'obiettivo è che l'intera attività svolta dall'amministrazione venga gradualmente esaminata al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

L'intero processo di gestione del rischio richiede un percorso le cui fasi principali da seguire sono:

- mappatura dei processi attuati dall'amministrazione;
- valutazione del rischio per ciascun processo;
- trattamento del rischio.

Le aree e le attività a più elevato rischio di corruzione, suddivise per settori, sono state individuate in seguito alle attività di valutazione, identificazione, analisi e ponderazione del rischio; sono quelle per le quali sono più elevati i valori di indice di rischio e sono indicate nella tabella che segue:

21

Tabella 2Mappatura dei processi Comune di Orune

Tabella 2Mappatura	dei pro							
Area di rischio	Processo  1 Procedure di		Interessi esterni	Discrezionalità interna	Segnalazioni	Impatto immagine ente	RISCHIO CALCOLATO	Misure di prevenzione
	1	Procedure di reclutamento del personale tramite concorso	Α	M	0	M	M	
	2	Procedure di reclutamento del personale tramite scorrimento di graduatoria di altro ente	В	В	0	В	В	<ul><li>Regolamentazione</li><li>Misure di disciplina del</li></ul>
	3	Progressione del personale	В	В	0	В	В	conflitto di interesse  Codice di
Acquisizione e gestione del personale	4	Attivazione procedura mobilità esterna	M	M	0	В	M	confice di comportamento: rigorosa applicazione delle disposizioni recate dal Codice
	5	Autorizzazioni allo svolgimento di attività da parte dei dipendenti	В	В	0	В	В	<ul><li>Misure di rotazione</li><li>Misure di trasparenza</li></ul>
	6	Gestione del procedimento disciplinare art. 55-bis e 55-ter D.lgs. n. 165/2001	В	В	0	В	В	
	1	Definizione dell'oggetto dell'affidament o	M	M	0	В	M	<ul> <li>Misure di controllo e verifica insussistenza di potenziale o reale conflitto di interesse</li> </ul>
Contratti pubblici	2	Individuazione dello strumento/istit uto per l'affidamento	M	M	0	В	M	<ul> <li>Verifica regolarità DURC</li> <li>Trasparenza: puntuale osservanza degli obblighi di pubblicazione</li> <li>Controlli antipantouflage</li> </ul>
	3	Requisiti di qualificazione	А	M	0	М	М	<ul> <li>Astensione in caso di Conflitto di Interessi</li> </ul>

	4	Requisiti di	Α	М	0	М	M	<ul><li>Codice di</li></ul>
		aggiudicazione						comportamento: rigorosa
	5	Valutazione delle offerte	Α	Α	0	M	M	applicazione delle disposizioni recate dal
	6	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Α	M	0	В	M	<ul> <li>Codice</li> <li>Divieto di partecipazione a commissioni, assegnazioni uffici e conferimento di</li> </ul>
	7	Procedure negoziate	Α	М	0	В	М	incarichi in caso di condanna per delitti
	8	Affidamenti diretti	Α	М	0	М	М	contro la Pubblica Amministrazione
	9	Revoca del bando	Α	М	0	В	М	<ul> <li>Controllo sulle autocertificazioni</li> </ul>
	10	Redazione del cronoprogram ma	M	M	0	В	M	<ul><li>Patto di integrità</li><li>Rigorosa applicazione delle norme</li></ul>
	11 Va	Varianti in corso di esecuzione del contratto	M	M	0	В	M	<ul> <li>Puntuale osservanza del P.T.P.C.T. e delle norme in merito alla trasparenza</li> <li>Attestazione</li> </ul>
	12	Subappalto	Α	M	0	В	М	dell'insussistenza di
	13	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	M	M	0	В	M	situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e dell'art. 6, commi 2 e 7 del D.P.R. 62/2013
	1	Autorizzazioni concessioni suolo pubblico	Α	В	0	M	M	<ul> <li>Trasparenza: puntuale osservanza degli obblighi di pubblicazione</li> </ul>
Provvedimenti ampliativi	2	Autorizzazioni codice della strada	Α	В	0	M	M	<ul> <li>Puntuale osservanza del P.T.P.C.T. e delle norme in merito alla trasparenza</li> </ul>
della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico	3	Autorizzazioni manifestazioni sportive, culturali, turistiche	Α	В	0	M	M	<ul> <li>Misure di controllo</li> <li>Codice di comportamento: rigorosa applicazione delle disposizioni recate dal</li> </ul>
diretto ed immediato per il destinatario	5	Altre autorizzazioni Attività svolte sulla base di autocertificazio ni e soggette a controllo (SCIA)	A	В	0	В	M	<ul> <li>Codice</li> <li>Astensione in caso di Conflitto di Interessi</li> <li>Verifica sulle dichiarazioni di conflitto di interesse</li> <li>Misure di regolamentazione</li> </ul>

22	
23	

	6	Procedimenti unici SUAPE	Α	В	0	В	М	
	7	Permessi a costruire	Α	М	0	М	М	
	8	Permessi a costruire in sanatoria	Α	M	0	М	М	
		Autorizzazione paesaggistica	Α	Α	0	M	M	
	9	Assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica	Α	M	0	M	M	
	1	Erogazione di sovvenzioni e contributi a persone ed enti pubblici e privati	Α	M	0	M	M	
Provvedimenti	2	Attribuzione di vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni	Α	M	0	M	M	<ul> <li>Trasparenza: puntuale osservanza degli obblighi di pubblicazione</li> <li>Puntuale osservanza del P.T.P.C.T. e delle norme in</li> </ul>
ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico	3	Riconosciment o/Attribuzione beneficio a seguito di calamità naturali	Α	В	0	M	M	<ul> <li>merito alla trasparenza</li> <li>Misure di controllo</li> <li>Codice di comportamento: rigorosa applicazione delle disposizioni recate dal</li> </ul>
diretto ed immediato per il destinatario	4	Annullamento di atti di accertamento tributario	Α	В	0	В	M	Codice  Astensione in caso di Conflitto di Interessi Verifica sulle dichiarazioni
	5	Inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati	Α	M	0	M	M	di conflitto di interesse  Misure di regolamentazione
	6	Pignoramento v/terzi Procedure fallimentari Eredità giacenti	Α	M	0	M	M	
Affari legali e contenzioso	1	Gestione sinistri	M	В	0	В	В	<ul> <li>Codice di comportamento: rigorosa applicazione delle disposizioni recate dal Codice</li> <li>Misure di trasparenza</li> </ul>
Incarichi e nomine	1	Conferimento incarichi avvocati per	Α	M	0	В	M	<ul> <li>Misure di controllo</li> </ul>

		difesa in						<ul> <li>Trasparenza: puntuale</li> </ul>	
		giudizio						osservanza degli obblighi	
	2	Conferimento di incarichi esterni di collaborazione, studio, ricerca	Α	M	0	В	M	di pubblicazione	
	1	Liquidazione di somme per prestazioni di servizi, lavori o forniture	Α	В	0	В	M		
	2	Concessione dell'uso di aree o immobili di proprietà pubblica	A	M	0	В	M	Misure di controllo	
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	3	Riscossione diretta di entrate per servizi a domanda individuale	Α	M	0	В	M	<ul> <li>Trasparenza: puntuale osservanza degli obblighi di pubblicazione</li> <li>Codice di comportamento: rigorosa applicazione delle</li> </ul>	
	4	Riscossione di canoni di locazione e concessione	Α	M	0	В	M	disposizioni recate dal Codice	
	5	Emissione mandati di pagamento	Α	В	0	В	М		
	6	Forniture economali	М	Α	0	М	М		
	7	Riscossione tributaria	Α	В	0	M	M		
Controlli, verifiche,	1	Attività sanzionatorie, ablative o restrittive di diritti (multe, ammende, sanzioni, espropri)	Α	Α	0	M	M	<ul> <li>Misure di trasparenza</li> <li>Codice di comportamento: rigorosa applicazione delle disposizioni recate dal</li> </ul>	
ispezioni e sanzioni	2	Ricorsi ai verbali codice della strada	Α	В	0	В	M	Codice  Astensione in caso di	
	3 Controlli A A O A A	<ul><li>Conflitto di Interessi</li><li>Accessibilità alle informazioni</li></ul>							
	4	Controlli attività commerciali	Α	Α	0	Α	Α		

	5	Vigilanza e verifica periodica dei requisiti delle strutture socio assistenziali ai sensi dell'art. 43 della L.r. 23/12/2015 N° 23	Α	Α	0	В	M	
		Varianti specifiche PUC	Α	М	0	M	M	<ul><li>Misure di trasparenza</li></ul>
Pianificazione urbanistica e Governo del		Redazione/ adozione/appr ovazione del Piano (PUC)	Α	A	0	M	M	<ul> <li>Codice di comportamento: rigorosa applicazione delle disposizioni recate dal</li> </ul>
territorio		Piani attuativi di iniziativa pubblica e privata	Α	M	0	M	M	<ul><li>Codice</li><li>Astensione in caso di Conflitto di Interessi</li></ul>

Leggenda valori indicatori di rischio: A= Alto; M=Medio; B=Basso

## Le misure organizzative

#### Codice di comportamento

Il Comune di Orune, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 19.04.2023, ha aggiornato il Codice di comportamento ai sensi del DPR n. 62/2013 e del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per la realizzazione del PNRR".

Il codice si applica ai dipendenti dell'Ente e prevede l'estensione degli obblighi di condotta anche nei confronti di tutti i collaboratori dell'amministrazione, dei titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità, nonché nei confronti di collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

Fermo restando la responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del dipendente, la violazione delle disposizioni del Codice di comportamento è fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.

Il Comune, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, consegna ai soggetti interessati copia del Codice di Comportamento.

Il Comune pubblica il Codice di Comportamento dei dipendenti sul proprio sito web istituzionale e lo invia a tutto il personale dipendente, nonché ai consulenti e collaboratori, tramite posta elettronica con conferma di presa visione da parte degli stessi.

Per ciò che riguarda i collaboratori delle imprese che svolgono servizi per l'amministrazione, il Comune si impegna a consegnare copia del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici a tutte le imprese fornitrici di servizi in sede di stipula del contratto con le medesime.

Tabella 3Programmazione misura: Codice di Comportamento

Codice di comportamento Comune di Orune				
Tempi di attuazione	Costante nel tempo			

Responsabile attuazione	Giunta comunale: approvazione e aggiornamento			
	RPCT per comunicazione e controllo dipendenti			
	Responsabili Area per i fornitori/collaboratori esterni			
Indicatori monitoraggio	n. violazioni accertate			
	Consegna Codice a nuovi assunti/collaboratori			
	Aggiornamento Codice decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per la realizzazione del PNRR			
Monitoraggio misura	n. violazioni accertate: 0			
	Consegna Codice a nuovi assunti/collaboratori: 100%			
	Aggiornamento Codice decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per la realizzazione del PNRR: si			

## Rotazione del personale

La rotazione c.d. "ordinaria" del personale all'interno delle pubbliche amministrazioni, nelle aree a più elevato rischio di corruzione, è una delle misure organizzative generali che le Amministrazioni hanno a disposizione in materia di prevenzione della corruzione. É stata introdotta dall'art. 1, co. 5, lett. b) della l. 190/2012 con il fine di limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione. La ratio alla base della norma è quella di evitare che un soggetto sfrutti una posizione di potere o una conoscenza acquisita per ottenere un vantaggio illecito.

L'esistenza, nei fatti ed in concreto, di una dotazione ridotta di personale di livello direttivo e di categoria adeguata, nei diversi settori organizzativi del Comune di Orune, non consente attualmente di utilizzare la rotazione programmata, per cui occorre adottare altre misure di natura preventiva, quali:

- 1. Rafforzamento delle misure di trasparenza attraverso la pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria per garantire una maggiore trasparenza;
- 2. Programmazione della rotazione "funzionale": spetta ai responsabili di servizio definire un piano di rotazione degli incarichi dei dipendenti della propria area che svolgono le attività a rischio di corruzione, con atto motivato e previa verifica delle professionalità necessarie da possedersi.

La rotazione "straordinaria", da applicarsi successivamente al verificarsi di fenomeni corruttivi, è disciplinata nel D.lgs. 165/2001, art. 16, co. 1, lett. l-quater, secondo cui «I dirigenti di uffici dirigenziali generali provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva».

Il Comune di Orune si impegna ad attuare la rotazione straordinaria anche in caso di attesa della conclusione di procedimenti penali a carico del medesimo soggetto, allineandosi all'orientamento normativo volto a rendere autonomi i due procedimenti (cfr. D.lgs. 150/2009).

Tabella 4Programmazione misura: Rotazione del Personale

Rotazione del personale	
Tempi di attuazione	Costante nel tempo

Responsabile attuazione	Giunta comunale: approvazione processi di riorganizzazione e aggiornamento
	RPCT per attivazione misura
	Responsabili Area per i singoli dipendenti assegnati alla propria area
Indicatori monitoraggio	n. rotazioni straordinarie attivate
Monitoraggio misura	n. rotazioni straordinarie attivate: 0

## Formazione del personale

La formazione riveste un'importanza cruciale nell'ambito della prevenzione della corruzione. Infatti, una formazione adeguata consente di raggiungere importanti obiettivi, quali:

- la riduzione del rischio che l'azione illecita sia compiuta inconsapevolmente;
- la conoscenza e la condivisione degli strumenti di prevenzione;
- la creazione di una base omogenea minima di conoscenza, che rappresenta l'indispensabile presupposto per programmare la rotazione del personale;
- la creazione della competenza specifica necessaria per il dipendente per svolgere la nuova funzione da esercitare a seguito della rotazione;
- la creazione di competenza specifica per lo svolgimento dell'attività nelle aree a più elevato rischio di corruzione;
- evitare l'insorgere di prassi contrarie alla corretta interpretazione della norma di volta in volta applicabile. Un piano formativo specifico, in collaborazione con l'Unione dei Comuni Montalbo, sarà rivolto ai responsabili di servizio, in quanto dipendenti collegati alla prevenzione del rischio corruzione, al RPCT e a tutti i dipendenti dell'Ente.

Tabella 5Programmazione misura: Formazione del Personale

Formazione del personale								
Tempi di attuazione	Annuale							
Responsabile attuazione	RPCT per programmazione formazione							
	Tutti i dipendenti per la partecipazione alla formazione							
Indicatori monitoraggio	n. partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo							
Monitoraggio misura	n. partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo							

## Inconferibilità e incompatibilità. Incarichi extra-istituzionali

Tutte le nomine e le designazioni preordinate al conferimento di incarichi da parte del Comune devono essere precedute da apposita dichiarazione sostitutiva del designato o del nominato nella quale, in ragione del contenuto dell'incarico, deve essere asserita l'insussistenza di cause o titoli ostativi al suo conferimento.

Il titolare dell'incarico deve redigere apposita dichiarazione con cadenza annuale di insussistenza di causa di incompatibilità al mantenimento dell'incarico conferito.

Tali dichiarazioni sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

Per quanto attiene il controllo della veridicità di tali dichiarazioni, il Comune procede a richiedere annualmente il certificato carichi pendenti degli incaricati (PO).

Per disciplinare i criteri di conferimento e i criteri di autorizzazione degli incarichi extra istituzionali, il Comune di Orune stabilisce che:

- i dipendenti a tempo pieno possono essere autorizzati allo svolgimento di altre attività in modo occasionale, se si tratta di attività private, oppure in modo duraturo e continuativo, se si tratta di prestazioni per altre amministrazioni pubbliche;
- non vi è necessità di autorizzazione per lo svolgimento di altre attività, per i dipendenti in part time fino al 50%;
- per tutti vi è comunque l'obbligo di comunicazione, all'amministrazione, di altre attività, per rendere possibile la verifica della assenza di condizioni di incompatibilità e/o di controllo interno;
- i soggetti competenti al rilascio delle autorizzazioni ed alla verifica del rispetto del dettato normativo e regolamentare sono i responsabili dei servizi, che acquisiscono preventivamente il parere della Giunta Comunale.

Tabella 6Programmazione misura: Inconferibilità e incompatibilità. Incarichi extra-istituzionali

acena of regrammezione misura, meoriperismea e meoriparismea, meanem extra istituzionan				
Inconferibilità e incompatibilità. Incarichi extra-istituzionali				
Tempi di attuazione	Annuale			
Responsabile attuazione	RPCT per verifica dichiarazioni			
	Tutti i Responsabili per la trasmissione delle dichiarazioni			
	Dichiarazioni annualmente rilasciate dai responsabili			
Indicatori monitoraggio	n. dichiarazioni pubblicate nell'apposita sezione del sito web/n. Dichiarazioni rilasciate PO			
	Verifica attendibilità dichiarazioni ricevute PO			
	Dichiarazioni annualmente rilasciate dai responsabili			
Monitoraggio misura	n. dichiarazioni pubblicate nell'apposita sezione del sito web/n. Dichiarazioni rilasciate PO			
	Verifica attendibilità dichiarazioni ricevute PO			

## Tutela del dipendente che segnala illeciti Whistleblowing

La tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti, il cosiddetto *whistleblower*, è finalizzata a consentire l'emersione di fattispecie di illecito. Il D.lgs. n. 165 del 2001, art. 54 bis, contiene le disposizioni che impongono:

- 1. la tutela dell'anonimato;
- 2. il divieto di discriminazione nei confronti del whistleblower;
- 3. la previsione che la denuncia è sottratta al diritto di accesso fatta esclusione delle ipotesi eccezionali descritte nel comma 2 del nuovo art. 54 bis D.lgs. n. 165 del 2001 in caso di necessità di disvelare l'identità del denunciante.

L'identità personale dei dipendenti che segnalano episodi di illegittimità non viene resa nota, fatti salvi i casi in cui ciò è espressamente previsto dalla normativa. L'assegnazione di tali dipendenti ad altre attività, uffici o servizi, deve essere adeguatamente motivata e si deve dare dimostrazione che essa non è connessa, neppure in forma indiretta, alle denunce presentate.

I dipendenti che segnalano episodi di illegittimità devono essere tutelati rispetto ad ogni forma di mobbing. Il Comune di Orune ha attivato un canale informatico dedicato alle segnalazioni condotte illecite, uno strumento legale a disposizione dei lavoratori/collaboratori dell'Ente, per segnalare eventuali condotte contrarie all'etica e alla legalità dell'azione amministrativa, riscontrate nell'ambito della propria attività. La piattaforma è raggiungibile dal seguente indirizzo <a href="https://comunediorune.whistleblowing.it/#/">https://comunediorune.whistleblowing.it/#/</a>

Tabella 7Programmazione misura: Tutela del dipendente che segnala illeciti Whistleblowing

Tutela del dipendente che segnala illeciti Whistleblowing				
Tempi di attuazione	Costante nel tempo			
Responsabile attuazione	RPCT per monitoraggio del portale di segnalazione e dell'applicazione della misura			
	n. segnalazioni ricevute			
Indicatori monitoraggio	Gestione corretta delle segnalazioni ricevute			
	n. segnalazioni ricevute: 0			
Monitoraggio misura	Gestione corretta delle segnalazioni ricevute: 100%			

## Svolgimento attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro Pantouflage

La pratica del *pantouflage*, delle cosiddette "porte girevoli", per cui pubblici dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per le pubbliche amministrazioni, vengono poi assunti dagli stessi soggetti privati destinatari dei provvedimenti, è proibita dalla legge italiana.

L'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001, così come inserito dalla lettera I) del comma 42 dell'art. 1 della L. 6 novembre 2012, n. 190, prevede che "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni [...], non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

Tabella 8Programmazione misura: Svolgimento attività successiva alla cessaione del rapporto di lavoro Pantouflage

Svolgimento attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro Pantouflage			
Tempi di attuazione	Costante nel tempo		
Responsabile attuazione	RPCT per acquisizione dichiarazioni		
Indicatori monitoraggio	Dichiarazioni di impegno al rispetto del divieto di <i>pantouflage</i> da parte dei dipendenti cessati		
Monitoraggio misura	n. dichiarazioni di impegno al rispetto del divieto di <i>pantouflage</i> da parte dei dipendenti cessati		

## Commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna penale

La misura mira ad evitare la presenza di soggetti nei cui confronti sia stata pronunciata sentenza, anche non definitiva, di condanna o sentenza di applicazione della pena su richiesta per i reati previsti nel capo I del titolo II del codice penale (delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), all'interno di organi amministrativi cui sono affidati peculiari poteri decisionali.

## Tali soggetti:

- non possono far parte, neppure con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di

sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

- non possono far parte di commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Nel caso in cui sia accertata la sussistenza delle cause ostative individuate dalla norma in commento l'Ente si astiene dal conferire l'incarico e, in caso di accertamento successivo, provvede alla rimozione dell'incaricato.

Tabella 9Programmazione misura: Commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna penale

Commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna penale						
Tempi di attuazione	Annuale					
Responsabile attuazione	RPCT per verifica dichiarazioni					
	Tutti i Responsabili per la trasmissione delle dichiarazioni					
	Dichiarazioni annualmente rilasciate dai responsabili					
Indicatori monitoraggio	n. dichiarazioni pubblicate nell'apposita sezione del sito web/n. Dichiarazioni rilasciate PO					
	Verifica attendibilità dichiarazioni ricevute PO					
	Dichiarazioni annualmente rilasciate dai responsabili					
Monitoraggio misura	n. dichiarazioni pubblicate nell'apposita sezione del sito web/n. Dichiarazioni rilasciate PO					
	Verifica attendibilità dichiarazioni ricevute PO					

## Astensione in caso di conflitto di interesse

Secondo le previsioni della disciplina legislativa, Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Il Codice di comportamento prevede che: Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

Il conflitto di interessi può essere anche potenziale; esso può riguardare anche interessi "di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici".

La sussistenza di un conflitto, anche potenziale, è immediatamente segnalata al responsabile dell'ufficio di appartenenza ed al responsabile della prevenzione della corruzione. L'intervento sostitutivo e l'adozione delle decisioni, in caso di conflitto, sono disciplinati dai provvedimenti di incarico dei responsabili, o dall'ordinamento degli uffici.

Tempi di attuazione	Costante nel tempo							
Responsabile attuazione	Tutti i Responsabili d'area							
	Dichiarazioni annualmente rilasciate dai responsabili							
Indicatori monitoraggio	n. dichiarazioni pubblicate nell'apposita sezione del sito web/n. Dichiarazioni rilasciate PO							
	Verifica attendibilità dichiarazioni ricevute PO							
	Dichiarazioni annualmente rilasciate dai responsabili							
Monitoraggio misura	n. dichiarazioni pubblicate nell'apposita sezione del sito web/n. Dichiarazioni rilasciate PO							
	Verifica attendibilità dichiarazioni ricevute PO							

## Patti di integrità

I patti d'integrità ed i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante per la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto. Il patto di integrità è un documento che il Comune può richiedere ai partecipanti alle gare; esso permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo.

Mediante l'accettazione delle clausole sancite nei protocolli di legalità al momento della presentazione della domanda di partecipazione e/o dell'offerta, l'impresa concorrente accetta regole che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare alla gara e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, della estromissione dalla gara.

Tabella 11Programmazione misura: Patti di integrità

Patti di integrità	
Tempi di attuazione	Costante nel tempo
Responsabile attuazione	Tutti i Responsabili d'area
Indicatori manitavaggia	Rispetto tempi realizzazione misura
Indicatori monitoraggio	Bandi provvisti del Patto Integrità
Manitavaggia miguya	Rispetto tempi realizzazione misura
Monitoraggio misura	Bandi provvisti del Patto Integrità

# La programmazione della trasparenza

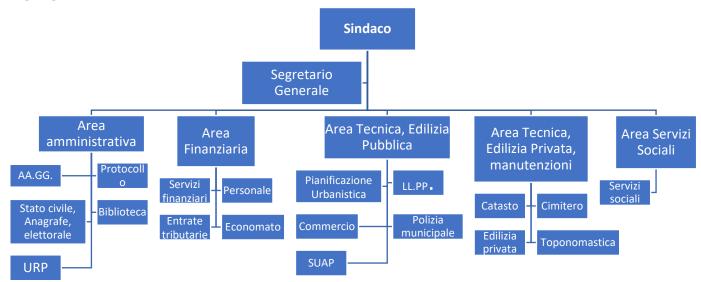
In linea con le indicazioni formulate dall'Autorità nella delibera n. 1310/2016 (§ 2), il Comune di Orune è tenuto a prevedere nella sezione anticorruzione una sottosezione dedicata alla programmazione della trasparenza. Essa è impostata come atto fondamentale, con il quale sono organizzati i flussi informativi necessari a garantire l'individuazione/elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati nonché il sistema di monitoraggio sull'attuazione degli stessi.

Per la consultazione del dettaglio dei contenuti relativi alla programmazione della trasparenza e dei flussi informativi si rimanda all'allegato denominato "Mappa della Trasparenza 2023-2025".

# 3 Sezione 3: organizzazione e capitale umano

# 3.1 Struttura organizzativa

Organigramma



Il Comune di Orune, come disciplinato della delibera di Giunta Comunale n. 56 del 26.07.2017 è organizzato nei seguenti cinque settori:

- ✓ Finanziario;
- ✓ Amministrativo
- ✓ Tecnico LL.PP. Polizia Municipale
- ✓ Tecnico Manutentivo Edilizia Privata
- ✓ Sociale

Posizioni Organizzative conferite: 4 (Decreti del Sindaco n.2, 3, 4 e 5 del 14.07.2022

Dipendenti in servizio al 31.12.2022: n. 16

L'ente nel corso dell'anno 2023, non deve attivare la procedura per la dichiarazione di esubero dipendenti.

## Struttura organizzativa del personale al 09.06.2023:

Catagoria	Tipologia voupouta	N. Dinandanti	Parità di genere		Titolari P.O.		R.S	.U.
Categorie	Tipologia rapporto	N. Dipendenti	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Segretario	Vacante	0	0	0	0	0	0	0
Funzionari	Indeterminato/Tempo Pieno	5	2	3	2	2	0	0
Istruttori	Indeterminato/Tempo Pieno	6	4	2	0	0	1	0
istruttori	Indeterminato/P.T 50%	1	1	0	0	0	0	0
Operatori	Indeterminato/Tempo Pieno	1	1	0	0	0	0	0
Esperti	Indeterminato/P.T. 50%	1	1	0	0	0	0	0
<b>Operatori</b> Indeterminato/Tempo Pien		2	1	1	0	0	0	0
			•					
Totale		16	10	6	2	2	1	0

## Dipendenti a tempo determinato alla data del 09.06.2023: 0

# 3.2 Organizzazione del lavoro agile

La presente sezione è redatta in coerenza con gli istituti del lavoro agile stabiliti dalla contrattazione collettiva nazionale e con le disposizioni contenute nel "Regolamento per la disciplina del lavoro agile" del Comune di Orune, approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 19.04.2023 (di seguito "Regolamento").

# Condizionalità e fattori abilitanti

L'accesso al lavoro agile è consentito nei modi e limiti previsti dal Regolamento e nel rispetto delle procedure nello stesso indicate.

La prestazione può essere eseguita in modalità agile quando sussistono le seguenti condizioni:

- 1. Possibilità di delocalizzare almeno in parte le attività assegnate al dipendente, senza che sia necessaria la sua costante presenza fisica nella sede di lavoro;
- 2. Possibilità di utilizzare strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro;
- Coerenza della prestazione lavorativa in modalità agile con le esigenze organizzative e funzionali, con particolare riferimento al mantenimento dei livelli del servizio al cittadino, della struttura alla quale il dipendente è assegnato;
- 4. Adeguato livello di autonomia operativa ed organizzativa del lavoratore relativamente all'esecuzione della prestazione lavorativa;
- 5. Possibilità di monitorare e valutare i risultati delle attività assegnate rispetto agli obiettivi programmati.
- 6. Il lavoro agile riguarda tutto il personale dipendente del Comune di Orune, a tempo indeterminato e a tempo determinato, compresi i Responsabili di Area, a condizione che la relativa mansione/attività sia tra quelle che possano essere svolte in modalità agile, sulla scorta delle valutazioni svolte dal Responsabile di Area, il quale dovrà garantire in ogni caso la piena funzionalità del servizio di riferimento. Il Lavoro agile non è applicabile alle seguenti "attività indifferibili da rendere in presenza":
  - a. Attività della Polizia Locale;
  - b. Attività dello Stato Civile ed Elettorale;
  - c. Attività Servizi cimiteriali;
  - d. Attività Polizia mortuaria;

- e. Attività dei servizi manutentivi;
- f. Igiene pubblica e raccolta rifiuti;
- g. Attività di protezione civile;
- h. Indifferibili attività d'ufficio in scadenza per le quali si renda necessaria la presenza in sede.
- 7. L'accesso al lavoro agile è organizzato, dove possibile, attraverso meccanismi di rotazione dei dipendenti nell'arco settimanale o mensile, garantendo alternanza nello svolgimento dell'attività in presenza e in modalità agile, nel rispetto, per ciascun lavoratore, del principio della prevalenza dell'esecuzione della prestazione lavorativa in presenza. Per gli uffici composti da due persone è prevista la rotazione e non la contemporaneità del lavoro agile. Nel rispetto del principio della prevalenza del lavoro in presenza, potranno essere ordinariamente prestate in *smart working* un numero di giornate lavorative pari mediamente a due la settimana, per un massimo di 10 giornate al mese.
- 8. I dipendenti ammessi allo svolgimento del lavoro agile stipulano con il proprio Responsabile di Area un "Accordo individuale integrativo", che disciplina le modalità di svolgimento della prestazione di lavoro agile, l'individuazione delle giornate di lavoro agile, la durata, le modalità di recesso d'iniziativa del dipendente e di revoca da parte del Responsabile di Area competente, gli obblighi connessi all'espletamento dell'attività in modalità agile, la fascia di contattabilità.

#### Obiettivi

Il lavoro agile risponde alle seguenti finalità:

- 1. Favorire, attraverso lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al risultato, un incremento di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa;
- 2. Promuovere una visione dell'organizzazione del lavoro ispirata ai principi della flessibilità, dell'autonomia e della responsabilità;
- 3. Ottimizzare la diffusione di tecnologie e competenze digitali;
- 4. Rafforzare le misure di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro dei dipendenti;
- 5. Promuovere la mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa-lavoro-casa, nell'ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico urbano in termini di volumi e di percorrenze;
- 6. Riprogettare gli spazi di lavoro realizzando economie di gestione.

# Contributi al miglioramento delle performance in termini di efficienza e di efficacia

L'attivazione del lavoro agile non si configura come un obiettivo a sé stante ma piuttosto come uno strumento per perseguire gli obiettivi di performance assegnati e illustrati nella Sezione 2.2 del presente Piano. Il lavoro agile ha sempre al centro l'obiettivo del miglioramento dei livelli dei servizi al cittadino, attraverso l'incremento della performance dei dipendenti in termini di efficienza e di efficacia.

## 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

Il decreto-legge 34/2019, articolo 33, e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente; il nuovo regime trova fondamento su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune, superando la precedente impostazione sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente.

Con la circolare esplicativa n. 1374 del 8 giugno 2020 del Ministero Economia e Finanze, vengono fornite indicazioni per l'applicazione concreta del nuovo sistema di calcolo.

A seguito dell'approvazione del conto consuntivo 2022, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 31.05.2023, sono stati elaborati i calcoli per la verifica del parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo.

Attualmente la dotazione organica dell'ente è stabilita con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 12.05.2022 rettificata con deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 14.11.2022.

Il fabbisogno del personale, così come previsto nell'apposita sezione del D.U.P. 2023-2025, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 09/06/2023 prevede, l'assunzione di n.2 agenti di polizia locale (ex cat C.) a tempo indeterminato part-time al 50%. La trasformazione del posto di operatore specializzato (ex cat. B3) da part-time 50% a full-time. Nell'ottica di una riorganizzazione del servizio finanziario e personale, considerata la volontà dell'amministrazione di reinternalizzare il servizio tributi, si procederà all'assunzione di n.1 istruttore contabile part-time (ex cat. C) e ad n.1 progressione verticale da Area Istruttori ad Area Funzionari, come di seguito riportato:

#### PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Nessuna cessazione	Nessuna cessazione	Nessuna cessazione
<ul> <li>n. 1 Funzionario contabile ex Cat D1 Full Time</li> <li>n. 1 Istruttore contabile ex Cat. C1 – part-time 50%</li> <li>n. 2 Agenti di Polizia Locale Cat. C1 Part-time al 50%</li> <li>n.1 passaggio da part-time a full-time dell'operatore specializzato (ex cat. B3)</li> </ul>	Nessuna assunzione	Nessuna assunzione

## PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Copertura dei posti che si	Nessuna assunzione	Nessuna assunzione
renderanno vacanti per		
quiescenza, dimissioni,		
mobilità esterna e comandi.		

## 36

# **PIANO ASSUNZIONI 2023**

				Modalità di reclutamento						
Ex. Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Stabil.		Costo €.
D1	Funzionario Contabile	Finanziario	1 FT	NO	NO	NO	SI	NO		0,00
C1	Agente di Polizia Municipale	VV.UU	2 PT 50%	SI	NO	NO	NO	NO		32.567,61
C1	Istruttore Contabile	Finanziario	PT	SI	NO	NO	NO	NO		16.283,05
В3	Operatore esperto	Tecnico-LL.PP.	Da PT A FULL TIME	NO	NO	NO	NO	NO		9.624,40
COSTO COMPLECCIVO								E0 44E 00		

COSTO COMPLESSIVO 58.115,06

# **PIANO ASSUNZIONI 2024**

Ex. Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Stabil.	 Costo €.

COSTO COMPLESSIVO

# **PIANO ASSUNZIONI 2025**

				Modalit	à di reclutamento				
Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Stabil.		Costo €.
	Profilo professionale da coprire	Profilo professionale da coprire Servizio	Profilo professionale da coprire Servizio PT/FT		Profilo professionale da coprire Servizio PT/FT Concorso Selezione	Profilo professionale da coprire Servizio PT/FT Concorso Selezione Legge	Profilo professionale da coprire Servizio PT/FT Concorso Selezione Legge Progressione	Profilo professionale da coprire Servizio PT/FT Concorso Selezione Legge Progressione Stabil	Profilo professionale da coprire  Servizio  PT/FT  Concorso pubblico  Selezione Centro impiego  n. 68/1999  Progressione di carriera  Stabil.

COSTO COMPLESSIVO

# 4 Monitoraggio

(Sezione non dovuta per amministrazioni con meno di 50 dipendenti)

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.